

mai da tempo: realizzare un tour di due giorni che collegasse i 5 parchi che si trovano nella provincia di Bologna. Tra l'altro tutti i Parchi hanno nelle vicinanze un parcheggio che di solito non è attrezzato ma può ospitare i camper per una notte o due.

Prima però di pedalare per più di 200 chilometri su e giù per gli Appennini si è reso necessario fare qualche test per verificare le potenzialità della recumbent e per prendere confidenza con la nuova posizione in sella (se così si può chiamare quella specie di trono di cui è dotata) che la bici impone.

Così c'è stato prima un assaggio di 50 chilometri, poi altri 50 ed infine un giretto da 100 chilometri ha chiuso la fase preliminare fornendo già delle prime interessantissime indicazioni. Per questo ho addirittura sconfinato nella provincia di Modena pur di andare ad ammirare i Sassi di Roccamalatina, all'interno dell'omonimo Parco Regionale, e gustarmi un pranzo al suggestivo Mulino delle Vallecchie dove gli amici Rossella e Andrea gestiscono il Chiosco La Quiete.

Innanzitutto la sensazione di instabilità che avevo provato appena salito è durata veramente poche centinaia di metri ma l'aspetto che mi ha più affascinato è la posizione a pancia in su: permette di vedere particolari che con una normale bicicletta sfuggono a causa della posizione curva in avanti sul manubrio.



*L'imponente vista degli guglie dei Sassi di Roccamalatina riempie sempre il cuore di gioia.*

Avete mai fatto caso che al termine di un giro sulla vostra bici conoscete alla perfezione ogni centimetro di asfalto e tutti i sassi ma poche volte avete visto il cielo sopra di voi? Per questo bisogna staccare le mani dal manubrio e drizzarsi alzando la testa, posizione che non si può sempre assumere. Invece con una recclinata si possono osservare tranquillamente le cime delle montagne, gli alberi, vedere gli uccelli che volano, salutare le persone che si affacciano dall'alto di qualche palazzo e così via. Poi dispone di un'ottima capacità di carico; è sufficiente fissare uno zaino allo schienale del seggiolino per portarsi dietro il necessario per trascorrere una o più notti fuori casa. Infine la posizione di pedalata permette lunghe percorrenze anche a chi non ha il sedere allenato; in realtà inizialmente qualche indolenzimento è comparso ma poi

*Sotto: un attimo di relax al Chiosco La Quiete per gustare qualche prodotto tipico come crescentine, gnocco e tigelle. A destra: è veramente d'obbligo una visita al Centro Visite del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina.*

